

Perché la Russia non potrà mai essere sconfitta

di William Wedin
in esclusiva per [Russia Insider](#)
24 gennaio 2016



la ritirata di Napoleone da Mosca



soldati tedeschi catturati condotti nei campi di prigionia a Stalingrado, 1943.

Gli imperialisti della supremazia bianca americana hanno sognato di sconfiggere e smembrare la Russia almeno fin dagli anni '20 e dall'inizio degli anni '30, quando la maggior

parte dell'élite americana - composta da artisti del calibro di John D. Rockefeller, J. P. Morgan, Andrew Mellon, Henry Ford, William Randolph Hearst, Joseph Kennedy (padre di John e Robert), e Prescott Bush (padre di George H. W. Bush e nonno di George W. Bush) - aveva deciso di finanziare massicciamente Hitler e il partito nazista, al fine di sradicare la "bastarda" Unione Sovietica e nel frattempo anche gli ebrei d'Europa - anche se il loro tentativo di colpo di stato contro Franklin Delano Roosevelt fallì miseramente (e Roosevelt perdonò comunque i suoi compagni patrizi "per il bene del paese". Che altro?)

Appena il riarmo in massa della Germania prese il via, furono le fabbriche tedesche di Ford, General Motors, General Electric e Alcoa che costruirono la maggior parte dei carri armati e degli aerei da guerra della temuta Wehrmacht di Hitler, mentre Dupont e Standard Oil (oggi Exxon) fornirono il carburante sintetico. Da parte sua, la Coca-Cola fornì tonnellate della bibita alla caffeina preferita in Germania, per mantenere svegli i piloti della Luftwaffe per i loro bombardamenti a lungo raggio.

Il sistema di schedatura dell'IBM, a sua volta, ha reso possibile l'Olocausto su scala industriale: secondo una stima, questo ha portato alla morte non solo di 6 milioni di ebrei, ma anche da 5,5 a 7 milioni di ucraini, 3,3 milioni di prigionieri di guerra russi, 2 milioni di civili russi, 3 milioni di polacchi, e 1,5 milioni di jugoslavi. Ciò che marcava queste popolazioni non ebraiche per lo sterminio era il fatto che erano tutti presunti slavi "di sangue puro" o "di sangue misto" - che Hitler elencava insieme con gli ebrei come *Untermenschen* (cioè subumani) nel *Mein Kampf* (testo che i neonazisti dell'Ucraina "ariana" citano spesso con l'approvazione in relazione agli slavi ucraini e russi fino a oggi).

Gli imperialisti ariani americani davano per scontato, naturalmente, che la Wehrmacht tedesca avrebbe travolto quei "subumani" ortodossi russi. Ma dopo mesi di combattimenti da casa a casa, e perfino da camera a camera, furono i nazisti ad arrendersi a Stalingrado, il 2 febbraio 1943. A quel punto, il capo dell'Office of Strategic Services, un ricco ex avvocato di Wall Street, Allen Dulles, si rese conto che Hitler avrebbe presto perso la guerra; e che spettava ora agli Stati Uniti, come unica superpotenza capitalistica rimasta, di indossare il mantello invisibile del fascismo come unica ideologia abbastanza solida per difendere il capitalismo divino contro il comunismo senza Dio con il suo sogno demoniaco di uguaglianza economica. Quale povero contadino o lavoratore non avrebbe votato per la parità di ricchezza se ne avesse avuto la possibilità? Ecco perché le democrazie sono disastrose per l'1%, pensava Dulles. Il fascismo era l'unica via: fare in modo che le masse si sentissero eccezionali - non uguali. E se esigevano ancora la loro quota equa, erano da fucilare! I nazisti avevano già fatto quella parte alla perfezione.

"Allora perché non utilizzare questi compagni ariani?", pensò Dulles. E se ne uscì con un piano di tradimento a beneficio dell'1%, che nascose a Roosevelt morente. Il piano consisteva nell'avere i migliori nazisti, generali, funzionari dei servizi segreti, scienziati, e trasformarli in americani, piuttosto che in sovietici. Poi, dopo la "ripulitura" dei loro dossier dalle atrocità che potevano aver fatto per il Terzo Reich (o per proprio divertimento), potevano essere spediti nella direzione "giusta". I migliori e più brillanti sono stati inviati in America per lavorare nei servizi segreti o alla difesa o, nel caso di Werner Von Braun, sono stati messi a capo del nostro programma missilistico. Il peggio del peggio era invece contrabbandato in Sud America per iniziarvi movimenti fascisti. O se erano figure davvero,

davvero maligne di alto profilo - come Josef Mengele o Adolf Eichmann, mettiamo - si poteva semplicemente dire loro: "Trovatevi una spiaggia dove sdraiarvi e godervi i vostri ricordi". Il resto è stato collocato in posizioni di potere e di influenza nel governo tedesco del dopoguerra o altrove.

Facciamo un salto a oggi, e gli imperialisti americani hanno molto di cui essere orgogliosi. Il comunismo è morto, così come lo è il nazionalismo arabo, tranne che in Siria sotto Bashar al-Assad. Purtroppo per me, come cristiano, lo è anche la teologia della liberazione in Sud America. Vi immaginate l'arcivescovo Romero colpito al cuore mentre celebrava la messa all'altare? Il sangue della sua vita misto al sangue di Cristo? C'è mai qualcosa che le nostre élite fasciste non ordinerebbero di fare ai loro squadroni della morte? E magari ridendoci su?

[Guardate Hillary Clinton](#) mentre scoppia a ridere istericamente alle ultime notizie della mutilazione e omicidio di Muammar Gheddafi per mano dei nostri terroristi "moderati".

"Siamo venuti. Abbiamo visto. È morto." Gracchia con gioia satanica - usando il "noi" imperiale. Che mostro di depravazione! Hanno appena assassinato quell'uomo - dopo averlo sodomizzato con una baionetta, e lei ne è totalmente inebriata! Arriva anche a rivendicare tutti i meriti a se stessa (questa è atrocità satanica!), collegando la mutilazione/omicidio del presidente libico al suo viaggio che lei aveva fatto a Bengasi. Cosa vorrebbe farci pensare? Che ha dato lei ai "nostri" terroristi precise istruzioni di violentarlo prima con una baionetta? Lei storpia anche la famosa frase di Cesare per sottolineare il suo commento da squilibrata.

Crede di essere un altro Cesare. È arrivata a tale punto di squilibrio demoniaco. Vuole dimostrare al mondo di avere le "palle" più grosse di tutti - anche se non ne ha. I suoi tailleur-pantalone non ingannano nessuno.

Putin non si comporterebbe mai così. Nemmeno in un milione d'anni! È un uomo di gran lunga troppo morale un uomo - troppo compassionevole - troppo *ortodosso* per vantarsi di aver in qualche modo incitato un linciaggio per mutilare e uccidere un uomo indifeso. Come Gesù ci dice in Matteo 25:40, questa è la stessa cosa di incitare un linciaggio per mutilare e uccidere Cristo stesso.

Di fatto, gli amici di Putin riferiscono che Putin ha provato un estremo senso di colpa per la mutilazione / omicidio di Gheddafi, dopo essersi lasciato ingannare da quegli americani dalla lingua biforcuta ad approvare una risoluzione delle Nazioni Unite che, a quanto credeva, autorizzasse la NATO solo a trattenerne Gheddafi dal commettere genocidio contro la popolazione di Bengasi, ma che in realtà era intenzionalmente formulata in modo vago, in modo da dare alla NATO carta bianca per fare quello che le piaceva - perfino uccidere Gheddafi in questo modo perverso.

Incolpare se stessi per essere stati ingannati non significa esagerare con un senso di responsabilità? Molti psicologi potrebbero dire così. Ma da psicologo cristiano, con oltre 40 anni di formazione e di esperienza (se tale numero biblico vi dice qualcosa), vorrei dire che la profondità del suo senso di colpevolezza mostra la profondità della sua compassione. E la profondità della sua compassione mostra la profondità della fede ortodossa di Putin.

Non che Putin sia eccezionale in questo senso. Anzi, al contrario. È un tipico uomo

ortodosso nella profondità della sua fede. Questa è la base della sua enorme popolarità e potenza. Lui è proprio come loro. Lui è l'uomo comune. E questo è il motivo per cui i fedeli ortodossi hanno tanta fiducia in lui. È un uomo semplice che parla in modo semplice. E mentre questo può averlo portato a pensare troppo facilmente che ci si può fidare che gli americani mantengano la loro parola, Putin è uno che impara in fretta; e non si lascerà ingannare di nuovo da loro. Non ha avvertito Gesù stesso in Matteo 7:15 di diffidare degli uomini che: "vengono a voi in veste di pecore," ma dentro sono "lupi rapaci"?

Putin ha pensato ci si potesse fidare pure di Erdoğan. Ma dopo che l'aereo russo è stato abbattuto, ha visto il "lupo rapace" anche in Erdoğan. E quando si tratta di elargire il giusto castigo, Putin ha tanta pazienza cristiana quanto chiunque altro.

Questo è il motivo per cui l'Occidente satanico non potrà mai sconfiggere la Santa Russia. Anche se l'Occidente ha da tempo perso gli ormeggi cristiani, come Hillary Clinton dimostra così bene, la pazienza non è una debolezza. Né lo sono la modestia, l'umiltà e la compassione. Queste sono qualità personali di Putin. (Se lo guardate su RT, è possibile vederle). Ma non sono le sue uniche virtù. Anche se io non sono russo, direi dai miei rapporti con molti russi come psicologo nel corso degli anni che queste qualità particolari caratterizzano gli ortodossi russi devoti come Putin. Ecco perché la maggior parte dei russi si fida di Putin - sia che siano ortodossi o meno. Conoscono il tipo. E gli uomini in possesso di virtù ortodosse diventano guerrieri cristiani invincibili: basta chiedere a Hitler. I nostri generali invece hanno tratto la lezione sbagliata dalla seconda guerra mondiale, e hanno deciso che gli alleati avrebbero battuto i nazisti da sola (il serpente ha sussurrato più o meno così alle loro orecchie) ancor più velocemente se solo le nostre truppe avessero abbracciato le "virtù" sataniche di orgoglio, crudeltà e demonizzazione del nemico. E noi abbiamo demonizzato le nostre truppe fin da allora - con i risultati che si possono vedere.

Ma la Russia ha anche una sorta di arma amorevole che l'ha a lungo protetta. Quest'arma è vedere tutta la Russia come Madre (in russo: Россия-Матушка). Pensateci per un secondo. La Germania non ha una madrepatria, solo una 'padrepatria' (*Vaterland*). E gli Stati Uniti non hanno nemmeno quella. Se qui si va a vedere un film patriottico, per esempio, su un cecchino americano che fa saltare le teste di indifesi "inturbantati", un gruppo di ex marines tatuati può alzarsi e gridare: "USA, USA, USA!!!" Ma noi non abbiamo una madrepatria. La Francia ha cercato di piantarne il seme con la Statua della Libertà nel porto di New York. Ma una madre dovrebbe aprire le braccia a tutti i suoi figli - anche quelli di pelle bruna. E il governo americano non ha voluto uomini di pelle bruna "stanchi e poveri" sulle nostre coste, per cui l'idea di una madrepatria non si è mai veramente radicata. In realtà, abbiamo la tendenza a sterminare o a schiavizzare i non bianchi. Hitler ha perfino detto di aver preso la sua politica razziale da noi!

La Russia, d'altra parte, è sempre stata una terra multireligiosa, multiculturale, multi-etnica di abbondanti risorse, che si estende su 12 fusi orari. Così è sempre stato naturale pensare a "lei" come a una madre. Cos'è infatti una madre? Una che nutre e protegge i suoi figli. E quando crescono fino all'età adulta, i suoi figli e figlie, a sua volta, la proteggono e si prendono cura di lei. Così il concetto di Madre Russia suscita sentimenti di amore, lealtà e protezione che vanno molto, molto oltre le nozioni post-rinascimentali di stato-nazione e il tipo di patriottismo che un dato stato-nazione - in particolare sotto l'egida dell'austerità -

potrebbe suscitare. Coloro che vedono la Russia come loro madre le daranno per difenderla la vita stessa che essa un tempo ha dato a loro.

